



## **ZONA PASTORALE MEZZOLOMBARDO**

Per conoscenza:

### **Lettera alle Imprese di Pompe Funebri della nostra zona.**

Con questo scritto intendiamo comunicarvi alcune indicazioni, che abbiamo condiviso come parroci, per la celebrazione cristiana cattolica del **Rito delle Esequie** nella nostra zona pastorale (Rotaliana, Cembra, Lavis, Paganella).

1. La celebrazione delle esequie rappresenta il momento del commiato cristiano dal fedele defunto. Il rito funebre va, quindi, concordato dai familiari e non solo dal rappresentante della ditta con il parroco del luogo.
2. L'**orario** della celebrazione delle esequie è stabilito di comune accordo tra il parroco, i familiari e il responsabile della ditta di pompe funebri, scelta dalla famiglia stessa.
3. La celebrazione delle esequie può prevedere, secondo il rito della Chiesa, la Liturgia della Parola o la Santa Messa, secondo la prassi delle diverse parrocchie.  
Per questo negli avvisi si usi normalmente l'espressione: **“Il rito delle esequie sarà celebrato nella chiesa di... ad ore ...”**.
4. La salma del defunto potrà essere portata in chiesa normalmente **al massimo un'ora prima della celebrazione**. Eccezioni vanno concordate con il parroco.
5. Anche la preghiera del **Rosario** (che non è obbligatoria) o una Veglia funebre, se richiesta, va concordata tra i famigliari e il parroco in orario da determinare.
6. Sia detto esplicitamente ai famigliari del defunto che **non esiste alcuna “tariffa” per la celebrazione delle esequie, né la parrocchia riceve denaro dalle ditte di servizi funerari**. La famiglia della persona defunta è invitata, se lo desidera, a devolvere un'offerta alla parrocchia per le sue concrete necessità (ed eventualmente per il coro), secondo la propria sensibilità e le proprie disponibilità. Altre raccolte di denaro per lodevoli scopi benefici vanno effettuate fuori dalla chiesa e dalla stessa celebrazione.
7. Nella chiesa non possono essere esposte corone di fiori: sono permessi solo alcuni mazzi di fiori. Ci sentiamo di chiedere, in proposito, la massima sobrietà (e di essere attenti a non lasciare bagnato e foglie sul pavimento).
8. Nel caso della cremazione, per la riposizione delle ceneri, il sacerdote o un ministro incaricato, da lui designato, potrà essere disponibile nei giorni e nell'ora concordati tra il parroco, la famiglia e l'impresa di pompe funebri.

Mezzocorona, 29 febbraio 2024

i parroci della Zona Pastorale